

Ai gentili clienti
Loro sedi

Trasporto dei propri rifiuti solo con l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali

Gentile cliente con la presente intendiamo informarLa che **per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti** (anche non pericolosi) **è necessaria l'iscrizione all'apposito Albo Nazionale dei Gestori Ambientali**, come nelle ipotesi di **gestione di impianti dove si svolgono le operazioni di smaltimento** e recupero, **commercializzazione di rifiuti, bonifica di siti e di beni contenenti amianto**. Accanto a tali soggetti, che in un certo senso si possono considerare **operatori "professionali" del settore rifiuti**, sono stati individuati **altri soggetti** che, al ricorrere di alcune circostanze, **possono essere obbligati all'iscrizione all'Albo**. Si tratta, in particolare, di quei soggetti che ai sensi dell'articolo 212 comma 8 del D.Lgs. n. 152/2006 **trasportano, per conto proprio, i rifiuti (pericolosi e non) prodotti in riferimento all'attività svolta**. Tale previsione, di fatto, **estende l'obbligo di iscrizione all'albo ad un numero particolarmente elevato di soggetti**: si fa riferimento, a titolo esemplificativo, a **ristrutturatori, giardinieri**, ed in generale a **quelle professioni artigiane (ma non solo) per cui lo smaltimento dei rifiuti potrebbe avvenire attraverso mezzi propri, quale il furgone utilizzato per il trasporto degli attrezzi**. ***Tali ipotesi, che spesso non vengono prese in considerazione dagli stessi titolari (sia per la gestione meramente interna di tale particolare dell'attività, sia per la non pericolosità dei rifiuti trattati), devono essere comunicate allo Studio, che si attiverà per presentare apposita domanda di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.***

Premessa

Il trasporto dei propri rifiuti, anche non pericolosi, fa scattare l'obbligo per il titolare dell'attività di iscriversi all'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Coloro, quindi, che utilizzano mezzi propri (come il furgoncino aziendale utilizzato per il trasporto degli attrezzi di lavoro) per trasportare i rifiuti prodotti nell'esecuzione della propria attività economica, sono tenuti a presentare apposita domanda con il modello reso disponibile on line.

Vista la peculiarità della fattispecie, tali soggetti dovranno **proporre domanda di iscrizione all'albo con un modello ad hoc, indicando i dati relativi ai rifiuti e dei mezzi di trasporto, nonché le modalità di trasporto/smaltimento** (alla rinfusa, in colli ecc.).

Di seguito illustriamo nel dettaglio le **condizioni al sorgere delle quali il titolare di un'attività è tenuto obbligatoriamente** (pena irrogazione di sanzioni) **all'iscrizione all'Albo, visto e considerato che all'adempimento sono collegate anche alcune sanzioni di carattere penale.**

Soggetti obbligati all'iscrizione

Le imprese che, in base alla loro attività ed alle tipologie di rifiuti gestite, devono essere iscritte all'Albo vengono così individuate dall'articolo 212 comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (e s.m.i.):

- imprese che svolgono **attività di raccolta e trasporto di rifiuti;**
- imprese che effettuano attività di **bonifica dei siti;**
- imprese che effettuano attività di **bonifica dei beni contenenti amianto;**
- imprese che effettuano attività di **commercio e intermediazione dei rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi.**

Differenti procedure di iscrizione sono previste per:

- **i produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi** in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno, (articolo 212, comma 8);

OSSERVA

Proprio in riferimento a tale ipotesi si segnala la necessità di adoperarsi per ottenere l'iscrizione all'albo, dato che molto spesso gli stessi titolari assecondano tale adempimenti. ***Si consiglia, quindi, di rivolgersi allo Studio per verificare se ricorre o meno l'obbligo di iscrizione all'Albo.***

→ i **distributori e gli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE)**, nonché i gestori dei **centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature**. Si tratta dei distributori di AEE domestici e professionali per le attività di raggruppamento e trasporto dei RAEE domestici e professionali, dei trasportatori di RAEE che agiscono in nome dei distributori di AEE domestici e professionali e degli installatori e gestori dei centri di assistenza tecnica di AEE per le attività di raggruppamento e trasporto dei RAEE domestici e professionali (D.M. 65/2012);

È previsto l'obbligo di iscrizione anche per le **imprese che effettuano il trasporto transfrontaliero nel territorio italiano** (articolo 194, comma 3 del D.lgs 152/2006).

OSSERVA

Non è ancora attiva, invece, l'iscrizione per le imprese e gli operatori logistici presso le stazioni ferroviarie, gli interporti, gli impianti di terminalizzazione, gli scali merci e i porti ai quali, nell'ambito del trasporto intermodale, sono affidati i rifiuti in attesa della presa in carico degli stessi da Parte dell'impresa ferroviaria o navale o dell'impresa che effettua il successivo trasporto, nel caso di trasporto navale, il raccomandatario marittimo (articolo 212, comma 12 del D.lgs 152/2006).

CATEGORIE DI ISCRIZIONE

Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed extraurbani	Raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti/raccolta differenziata di rifiuti urbani.
	Attività esclusiva di raccolta differenziata di una o più tipologie di rifiuti urbani.
	Raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi.
	Attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento finale.
	Raccolta e trasporto di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti conferite in uno stesso contenitore.

(Si considerano incluse anche le attività di spazzamento meccanizzato e la gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani).

Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi.

Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi.

Attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi.

Bonifica di siti.

Bonifica dei beni contenenti l'amianto.

Altre tipologie di iscrizione

Trasporto dei propri rifiuti: iscrizione Sono tenuti ad iscriversi i **produttori iniziali di rifiuti**

<p>ai sensi dell'articolo 212, comma 8, del D. Lgs 152/2006</p>	<p>non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno, a condizione che tali operazioni costituiscano parte integrante ed accessoria dell'organizzazione dell'impresa dalla quale i rifiuti sono prodotti.</p>
<p>Iscrizione in modalità semplificate per la gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature ai sensi del D.M. 8 marzo 2010, n. 65</p>	<p>Gestione semplificata RAEE - Sono tenuti ad iscriversi:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE); → Trasportatori di RAEE che agiscono in nome dei distributori di AEE. → Installatori e gestori di centri di assistenza tecnica di AEE incaricati dai produttori di tali apparecchiature.
<p>Iscrizioni per il solo esercizio dei trasporti transfrontalieri nel territorio italiano di cui all'articolo 194, comma 3, del D. Lgs 152/2006</p>	<p>Sono tenute ad iscriversi le imprese che effettuano il solo esercizio dei trasporti transfrontalieri nel territorio italiano.</p>

Trasporto conto proprio

La domanda di iscrizione deve essere compilata sugli **appositi modelli predisposti dal Comitato nazionale**. Il modello di domanda d'iscrizione - da compilarsi a cura del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante della società - è disponibile al seguente [link](#).

Devono essere inoltre presentate:

- **Autocertificazione antimafia A** (Modello di dichiarazione da utilizzarsi in sede di **iscrizione e di rinnovo dell'iscrizione** attestante la presenza dei soggetti di cui all'art. 85 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159);

→ **Autocertificazione antimafia B** (Modello di dichiarazione da utilizzarsi in sede di **rinnovo e di variazione dell'iscrizione** dei soggetti di cui all'art. 85 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159).

*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

ALLA SEZIONE REGIONALE/PROVINCIALE
PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA DI
.....

DOMANDA D'ISCRIZIONE AI SENSI DELL' ART. 212, COMMA 8, D. LGS. 152/06
COME SOSTITUITO DALL'ART. 25, COMMA 1, lettera c), D. LGS. 205/2010

Nel modello deve essere indicata, innanzitutto, **l'attività svolta**, dopodiché devono essere compilati i **campi relativi alla descrizione dei rifiuti, ai veicoli utilizzati e le modalità di smaltimento/trasporto, separatamente per i rifiuti non pericolosi e per i rifiuti pericolosi.**

Rifiuti non pericolosi		
Codice e descrizione di cui all'elenco europeo dei rifiuti ²	Caratteristiche ³ [1] [2] [3] [4]	
con i seguenti veicoli:		
Targa veicoli	Targa veicoli	Targa veicoli
secondo le seguenti modalità:		
<input type="checkbox"/> alla rinfusa <input type="checkbox"/> in colli <input type="checkbox"/> con veicolo per trasporto specifico <input type="checkbox"/> altro		

Rifiuti pericolosi in quantità non eccedente trenta chilogrammi al giorno o trenta litri al giorno

Codice e descrizione di cui all'elenco europeo dei rifiuti ²	Caratteristiche ³ [1] [2] [3] [4]

con i seguenti veicoli:

Targa veicoli	Targa veicoli	Targa veicoli

secondo le seguenti modalità:

alla rinfusa in colli con veicolo per trasporto specifico altro

Sanzioni

L'articolo 256 del D. lgs 152/2006 dispone che **chiunque effettua una attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione è punito:**

- con la pena dell'arresto da **tre mesi a un anno** o con l'ammenda da **duemilaseicento euro** (€ 2.600,00) a **ventiseimila euro** (€ 26.000,00) se si tratta di rifiuti non pericolosi;
- con la pena dell'arresto da **sei mesi a due anni** e con l'ammenda da **duemilaseicento euro** (€ 2.600,00) a **ventiseimila euro** (€ 26.000,00) se si tratta di rifiuti pericolosi.

Alla luce di quanto sopra, lo Studio invita a prendere contatto con la segreteria al fine di valutare la necessità dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Si resta, comunque, a disposizione per ogni qualsivoglia chiarimento in merito alle problematiche connesse a quanto argomentato.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO